

Nel segno di Maria



Domenica 7 ottobre abbiamo avuto la gioia di accogliere il nostro vescovo Oscar per la celebrazione dell'Eucaristia delle ore 11.00, con la quale alla presenza dei ragazzi che partecipano alla catechesi parrocchiale e dei vari gruppi della nostra Comunità, nella cornice calda e luminosa del presbitero della basilica rinnovata, ha preso avvio un nuovo anno pastorale.

Anche l'immagine di Nostra Signora pareva sorridere a quel "concorso di popolo" - si diceva un tempo - che si prepara in questi mesi a celebrare nel prossimo anno il primo centenario della sua incoronazione. Si andrà a riempire il calendario di appuntamenti ed eventi religiosi, culturali, sociali. Ma tutto questo resterà un inutile sfoggio del vestito della festa, se non ci aiuterà a prendere sempre maggiore consapevolezza del privilegio, a noi concesso, di ospitare nel Borgo Vico un santuario, una "casa di Maria". Citando papa Paolo VI, il vescovo Oscar concludeva la sua omelia ricordando come "non si può essere cristiani senza essere mariani".

Cosa significa tutto questo? Maria non attira a sé i nostri sguardi, ma li indirizza al Cuore di suo Figlio. Dal costato trafitto del nostro Redentore sgorga, infatti, la sorgente di ogni gioia, pace, misericordia, riconciliazione. Lei ha avuto il privilegio di formare il cuore umano di Gesù e da maestra si è fatta, poi, prontamente sua discepolo. Ed è stata questa la sua vera grandezza, la corona unica di gloria

che brilla sul suo capo: nessuna creatura è beata come lei, perché nessuno come lei ha creduto con prontezza e generosità alla parola del Signore (cfr. Lc 1,45).

Di questa lezione di vita ora Maria desidera rendere partecipi tutti noi. Il compito che il Cristo morente sulla croce le ha affidato è quello di generarci nel nostro cammino di fede, perché da discepoli diventiamo anche noi "madre" del Salvatore. Come è possibile? Ricordiamo le parole di Gesù: «Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica» (Lc 8,21). Nel segno di Maria sia un anno di grazia singolare per "venire alla luce", per tornare alle sorgenti della Vita e rinascere nello Spirito.

Don Luigi

Camminiamo insieme sulla via della Misericordia

In nostro Vescovo ha indetto un "Sinodo". Cosa significa? È una parola che viene dal greco: "syn" (insieme) e "odos" (cammino). Dunque, è un invito a camminare insieme, a fare la strada insieme! È la Chiesa che si incontra nelle sue varie componenti (presbiteri, diaconi, religiose/religiosi, laici) per verificare i passi compiuti e quelli che il Signore le suggerisce per continuare la sua missione nel mondo di oggi.

È iniziata con questa precisazione terminologica la nostra prima serata di confronto sinodale nel salone dell'oratorio, svoltasi lo scorso venerdì 12 ottobre. Raccolti attorno al primo tema di riflessione propositoci dalla Diocesi: "Misericordia e Comunità cristiana", ci siamo chiesti: "Come possiamo diventare sempre più segno efficace della presenza dell'amore misericordioso di Dio nel nostro quartiere?". È seguito un fecondo confronto tra tutti i presenti. Particolare attenzione ha suscitato il quesito relativo ai percorsi di iniziazione cristiana per i più piccoli, una finestra per valutare la nostra capacità di accoglienza e di testimonianza convincente e gioiosa nella fede. C'è stato chi ha evidenziato come oggi abbiamo a che fare con troppi adulti analfabeti circa le stesse basi della nostra fede e che non basta il richiamo a un generico "dovere cristiano" per trasmettere il dono e il gusto dell'appartenenza a una comunità. Chi ha ricordato l'aiuto alla formazione offerto da parte di associazioni e movimenti. Si è raccomandato l'apporto da parte dei laici nelle varie attività parrocchiali in forza della loro vocazione battesimale. Si è rilevato come certamente non paghi l'essere totalmente "buonisti" nella distribuzione a buon mercato dei sacramenti dell'iniziazione cristiana (battesimo, cresima, eucaristia) e come serva invitare con più coraggio le famiglie a partecipare alla formazione cristiana dei propri figli.

Un'accoglienza e un'apertura verso tutti: verso quanti vengono ad abitare nel nostro quartiere, verso gli indifferenti e i non credenti, verso i migranti... A tutti siamo debitori del dono inestimabile della nostra fede. Questo è il primo e decisivo atto di misericordia!

Le parole che sono tornate con più frequenza sono state: testimonianza, unità, inclusione, preghiera. Ed è stato positivo lasciare il tavolo del confronto non con spirito di rassegnazione, ma con il desiderio di ripartire con nuovo vigore nel compito di rendere la nostra Comunità più viva e capace di costruire ponti di incontro e di misericordia verso tutti.

Altre serate di ascolto fraterno ci attendono, a cui speriamo di essere sempre più numerosi:

venerdì 26 ottobre, 16 novembre, 30 novembre, 11 gennaio.

Marco Pigni

RESTAURO: RISCOPERTA!

Si è concluso il primo lotto dei lavori di restauro della basilica e il presbiterio con la marmorea edicola della Vergine Maria è apparso in un armonico arcobaleno di colori e di linee davvero sorprendente. La pulizia della vecchia tinteggiatura grigia del 1931 e degli anni '80 ha permesso di recuperare le antiche cromie e la statua di Nostra Signora ora si staglia in questa sinfonia di luce nel suo nitido chiarore. Certamente il fregio dipinto dai Recchi nel 1600, che costituisce la cintura di finto marmo rosaceo sopra i capitelli delle colonne, è stato una delle riscoperte più singolari e stupende di questa prima parte di interventi. Ed è a quelle tinte originarie che si sono ispirati nei secoli successivi quanti hanno contribuito a impreziosire la nostra chiesa parrocchiale, conferendole anche uno squisito tratto femminile da quando diventò alla fine dell'ottocento santuario mariano. Le colonne si sono così rivestite di colori luminosi, sono ricomparsi i triangoli con foderine gialle sopra gli archi e, negli sfondati del presbiterio intorno alle finestre finte, cornici modanate. La trave lignea con il Crocifisso e gli angeli ha ritrovato il suo primitivo splendore: gli ori sono quelli originari, mentre si è integrato dove necessario quel pigmento blu molto prezioso che rende lo sfondo una specie di velluto.

Ci rivela il restauratore Francesco Peron la sua gradita sorpresa nell'aver trovato una perfetta corrispondenza tra le indagini chimico-fisiche, le diverse date incise sugli stucchi e le pareti, la documentazione presente nell'archivio parrocchiale e gli studi effettuati nel tempo sulla nostra basilica. Questo ha reso più facili e corrette le varie scelte e valutazioni compiute durante i restauri. Non dimentichiamo anche il puntuale e complesso intervento di consolidamento sulle fenditure e crepe del presbiterio, che tanto preoccupavano.

Ora il secondo lotto di lavori comprenderà il transetto e la navata centrale. Sarà un'ulteriore sorprendente riscoperta della maestria dei Recchi, soprattutto per quanto riguarda la vela centrale che ritrae san Giorgio a cavallo che sconfigge il drago. L'affresco intonso dell'aprile 1686 si schiarirà notevolmente e mostrerà anche rifiniture d'oro ora completamente nascoste dalla polvere e dallo sporco.

L'attenzione, che in tutti questi secoli le diverse generazioni dei nostri parrocchiani hanno riservato nella cura e nell'abbellimento della propria basilica, ci sprona e incoraggia a offrire anche il nostro contributo come segno eloquente di una fede che sa attraversare i tempi. Per quanto riguarda la spesa, complessivamente il ciclo di restauri richiederà circa € 370.000. Per il primo lotto le uscite sono state di € 139.341,73.

Ringraziamo quanti hanno già contribuito in modo diretto a sostenere quest'intervento conservativo. E in modo particolare:

- Associazione "Amici del Borgo Vico"	€ 65.000,00
- Conferenza episcopale italiana (8 per mille)	€ 10.000,00
- Fondazione provinciale della Comunità comasca (per il restauro della trave lignea)	€ 8.860,00
- Offerenti vari	€ 12.300,00



APPUNTAMENTI

• ORARI SS. MESSE

- NELLA BASILICA DI SAN GIORGIO
Feriale 18.00 (17.30 S. Rosario -18.30 Vespri)
Festive sabato 18.00
domenica 9.00 - 11.00 - 18.00

• NELLA CHIESA DEL SANTO SALVATORE

Festive sabato 17.00
domenica 10.00

• SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

tutti i giorni prima e dopo la celebrazione della S. Messa

• CELEBRAZIONI DEL S. BATTESIMO

- domenica 28 ottobre 2018
- domenica 13 gennaio 2019
- domenica 24 febbraio 2019
- sabato 20 aprile 2019 (Veglia Pasquale)
- domenica 2 giugno 2019

• PREPARAZIONE ALLA CRESIMA PER GIOVANI E ADULTI

Percorso zonale a partire dal 25 ottobre (informazioni in parrocchia)

• "OVER FIFTY"

Ogni giovedì in oratorio dalle 15.30 alle 17.30 appuntamento per i "meno giovani" per un pomeriggio di ascolto e allegria.

• PERCORSO PER I FIDANZATI

Incontri mensili, proposti dal vicariato, a partire da **sabato 1 dicembre**. Per informazioni rivolgersi in parrocchia.

• GRUPPI FAMIGLIA

Appuntamento mensile la domenica pomeriggio per uno scambio di esperienze in un cammino comunitario.

• CORALE "VIRGO MARIA"

Prove quindicinali il martedì alle 21.00 in Basilica.

• CONFRATERNITA DI NOSTRA SIGNORA

Gruppo di devozione mariana impegnato nei vari servizi liturgici parrocchiali (S. Messa, rosario, adorazione eucaristica del I venerdì del mese...). Info e adesioni: tel. 333-2324347

• LABORATORIO DI RICAMO

Ogni mercoledì dalle 15 alle 18 in oratorio.

• VISITA AGLI AMMALATI

I sacerdoti della Comunità sono disponibili ad incontrare almeno mensilmente gli infermi e gli anziani della Comunità. Segnalare il proprio nominativo.

Parrocchia San Giorgio

via Pietro da Breggia, 4 - 22100 COMO
tel. 031-571413

www.sangiorgiocomo.it
twitter: @SanGiorgioComo

Parrocchia Santo Salvatore

via Borgo Vico, 184 - 22100 COMO
tel. 031-572698

NOVEMBRE 2018

Domenica 25 - Cristo Re	ore 11.00	Amministrazione della S. Cresima
	ore 15.00	Incontro per la Confraternita di Nostra Signora

DICEMBRE 2018

sabato 1		Apertura del Banco vendita Laboratorio parrocchiale
Domenica 2 - I Avvento	ore 11.00	Inizio catechesi bambini di I elementare
	ore 14.30	Ritiro di Avvento per la Comunità
Sabato 15	ore 21.00	Celebrazione vigiliare - Monastero di Grandate
Domenica 16	ore 12.00	Pranzo comunitario natalizio in Oratorio